



# Legge finanziaria: quattromila emendamenti per abolire il divieto di cumulo pensione-reddito

## Al governo chiediamo più coraggio

### Le 'mezze misure' sono controproducenti sul piano finanziario e sociale

“Chiediamo al Governo maggiore coraggio sul problema del divieto di cumulo tra pensione e reddito d'impresa o retribuzione.

Le esperienze del recente passato hanno dimostrato che, su questo tema, le 'mezze misure' sono controproducenti sia sul piano finanziario sia su quello sociale.

E' inutile fare nuove leggi e stanziare risorse per far emergere il sommerso, se contemporaneamente non si rimuovono norme che lo alimentano, penalizzando le attività produttive, i pensionati e il bilancio dello Stato”.

La Confartigianato ha sollecitato così la definitiva e completa eliminazione del divieto di cumulo tra pensione e retribuzione o reddito, senza distinzione tra trattamenti d'anzianità e per vecchiaia.

In questo modo ne trarrebbe vantaggio anche il gettito statale.



Infatti, quando nella Legge Finanziaria del 1997 fu introdotto il divieto di cumulo tra prestazioni previdenziali e attività produttiva, ci si attendevano risparmi finanziari.

Invece, si verificò quanto Confartigianato aveva previsto e denunciato: il divieto non solo non ha prodotto risparmi, ma ha contribuito ad allargare il fenomeno del lavoro nero e dell'abusivismo imprenditoriale, sottraendo all'Erario significative quote di gettito fiscale e contributivo.

Se si intende combattere efficacemente i fenomeni distortivi della concorrenza, che hanno origine dal minor costo del lavoro di cui gode chi sfrutta il lavoro nero dei pensionati è necessario eliminare i vincoli, le barriere e i divieti che li alimentano, evitando di commettere gli errori del passato.

## I sorprendenti risultati di un'indagine condotta da Abacus per Confartigianato

# Mettersi in proprio rimane un'impresa

### Nuove imprese: ancora scarso il sostegno all'autoimprenditorialità

Cresce la voglia di fare impresa, ma mettersi in proprio è sempre difficile perché mancano, sono poco incisivi e scarsamente conosciuti gli strumenti di sostegno all'autoimprenditorialità. E gli aspiranti imprenditori spesso sono costretti a

rico Letta e il Consiglio generale di Confartigianato. Incentivi e sostegno economico (36%), formazione professionale (17%), assistenza alla gestione aziendale (14%), infrastrutture (10%): sono, in ordine di importanza, i principali interventi pubblici sollecitati dai piccoli neo-im-

prenditori. La maggior parte di essi (62% delle risposte) sono ex lavoratori dipendenti, spinti a mettersi in proprio (nel 57% dei casi) dal desiderio di autonomia e di autorealizzazione. E, per avviare l'attività, l'83% non ha utilizzato incentivi e leggi di sostegno: in larga parte si sono arrangiati da soli, trovando aiuto (nel 40% dei casi) presso la famiglia. Se si considerano i neo-imprenditori senza una prece-

dente esperienza lavorativa, si scopre che il lavoro autonomo attrae maggiormente giovani e donne del Mezzogiorno, con scolarizzazione medio-alta.

Problemi fiscali (26%), di accesso al credito (23%) e di formazione professionale hanno rappresentato i maggiori ostacoli nelle fasi di avvio dell'impresa, in particolare nel Sud, e continuano ad essere motivo di difficoltà, insieme con la reperibilità di manodopera (25%), di capitali (16%) e di aree attrezzate (11%).

#### NOTIZIE FLASH

##### FORMAZIONE: LA GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA

• Nel programma dei corsi di gestione d'impresa, promossi dal Gruppo Giovani e Donne Artigiane dell'Associazione Provinciale Artigiani di Como, prenderà avvio nei prossimi giorni il primo dei quattro corsi in calendario dedicato alla GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA ARTIGIANA. Il Corso sarà strutturato in 40 ore, cinque giornate di 8 ore circa e si terrà presso la sede dell'ApA di Como Viale Roosevelt, 15. Informazioni e iscrizioni potranno essere richieste all'ufficio formazione dell' ApA tel.031 3161 fax 031 278342 e-mail formazione@apacomito

##### 626: UN NUOVO CORSO PER GLI ARTIGIANI A CANTU'

• Prenderà il via, presso la sede di Cantù dell'Associazione Provinciale Artigiani, un nuovo corso per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione nelle imprese, previsto dal D.Lgs. 626/94. Il corso è articolato in otto incontri della durata di tre ore ciascuno oltre ad una giornata finale di formazione in materia di prevenzione incendi e primo soccorso sanitario. Gli imprenditori interessati potranno formalizzare la propria adesione entro e non oltre il 3 novembre 2000. L'inizio del corso, presso la sede dell'Associazione Provinciale Artigiani di Cantù - Corso Unità d'Italia 20, è previsto per il 7 Novembre 2000 ore 18.30. Ulteriori informazioni presso l'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'A.P.A. (tel. 031-3161).

##### LE ACCONCIATURE DEL FUTURO, CON IL CIAS DI COMO

• Domani, 30 ottobre, alle ore 16 la scuola CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE inaugurerà il nuovo anno scolastico con una manifestazione presso l'HANGAR dell'AERO CLUB di Como. Si tratta della tradizionale presentazione con sfilata della moda acconciatura e della premiazione dei nuovi maestri che realizzeranno lavori di acconciatura ispirati a personaggi storici, famose e famigerate eroine, intriganti favorite e seducenti regine. Al centro della manifestazione si esibiranno in pedana gli stilisti della scuola CIAS: presenteranno il lancio della moda acconciatura autunno-inverno 2000 sulla base delle innovazioni elaborate a Parigi e Londra, i centri europei della moda. Alla realizzazione della manifestazione, rivolta principalmente agli operatori del settore che intendono avvicinarsi al lavoro di ricerca sulle nuove linee stilistiche e tecniche gestionali, hanno dato un contributo fondamentale - oltre all'Aero Club Como - la ditta Benetton per gli abiti delle modelle, la Bikids per gli abiti dei bimbi e l'Oreal e Kerastase per i prodotti. "HAIR CLUB" è stata chiamata quest'anno la presentazione moda, con riferimento giocoso allo spettacolo affascinante delle giovani allieve che sfileranno felici fra gli aerei, esprimendosi in una performance dinamica e gioiosa che richiama alla mente il dinamismo e la gioia del volo.



fare tutto da soli per avviare un'attività autonoma.

E' quanto emerge da un'indagine commissionata da Confartigianato alla società di ricerche Abacus. Il sondaggio - condotto su un campione di 500 imprenditori, rappresentativo delle 260.000 imprese nate negli ultimi 3 anni - è stato presentato nell'ambito di un incontro tra il Ministro dell'Industria En-

prenditori. La maggior parte di essi (62% delle risposte) sono ex lavoratori dipendenti, spinti a mettersi in proprio (nel 57% dei casi) dal desiderio di autonomia e di autorealizzazione. E, per avviare l'attività, l'83% non ha utilizzato incentivi e leggi di sostegno: in larga parte si sono arrangiati da soli, trovando aiuto (nel 40% dei casi) presso la famiglia. Se si considerano i neo-imprenditori senza una prece-

dedente esperienza lavorativa, si scopre che il lavoro autonomo attrae maggiormente giovani e donne del Mezzogiorno, con scolarizzazione medio-alta. Problemi fiscali (26%), di accesso al credito (23%) e di formazione professionale hanno rappresentato i maggiori ostacoli nelle fasi di avvio dell'impresa, in particolare nel Sud, e continuano ad essere motivo di difficoltà, insieme con la reperibilità di manodopera (25%), di capitali (16%) e di aree attrezzate (11%). Tra i principali fattori di incertezza per il futuro dell'azienda, gli intervistati hanno indicato la pressione fiscale (53% delle risposte, soprattutto nel Nord e Centro, tra le aziende con 2 addetti, tra le donne e le persone con scolarizzazione medio-alta), il peso della burocrazia (33%, soprattutto al Nord, tra le aziende con 1 addetto tra i maschi con titolo di studio medio-alto), la concorrenza (27%, soprattutto tra le aziende più grandi). Abbastanza diffuso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione, soprattutto nel Mezzogiorno, tra le aziende più grandi, che operano nei servizi, tra le persone di età compresa tra 33 e 41 anni e con scolarizzazione

## STRUMENTI FINANZIARI

# Iniziative per gli artigiani

### Dalla Commissione Attività Produttive della Camera

Due nuovi strumenti per favorire la crescita dell'artigianato e delle piccole imprese sono stati varati dalla Commissione Attività Produttive della Camera che, approvando alcuni articoli del Collegato alla Finanziaria del 2000, (disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati) ha esteso alle imprese artigiane il modello operativo della legge 488 ed ampliato l'operatività dell'Artigianocassa anche alla gestione degli incentivi all'export.

Soddisfazione è stata espressa da Confartigianato secondo la quale si viene a colmare un vuoto nel sistema agevolativo per le imprese artigiane.

Con l'estensione del modello operativo della legge 488 (finora scarsamente utilizzata

dalle piccole imprese a causa di procedure complesse e costose) si favorisce l'accesso al credito per sviluppare gli investimenti produttivi nel Mezzogiorno, agevolare la nascita di nuova imprenditorialità e incrementare l'occupazione.

Un passo avanti nel sostegno all'internazionalizzazione delle imprese artigiane è stato compiuto con l'approvazione dell'art. 19 (Comma 7) del Collegato. Vengono così attivati strumenti finanziari che estendono l'operatività di Artigianocassa anche alla gestione degli incentivi all'export, di concerto con la Simest Spa. Si incrementano così le potenzialità dell'artigianato che concorre per circa il 20% all'export del sistema Italia, superando le difficoltà procedurali di accesso agli attuali interventi di sostegno per le impre-

se che si muovono sui mercati internazionali.

La Confartigianato si augura che il provvedimento possa essere definitivamente approvato dal Parlamento.

#### ENERGIA

## Le imprese pagano il 30 % in più rispetto ai Paesi europei

# Elettricità troppo cara

### Ma l'Enel dice che le tariffe sono diminuite

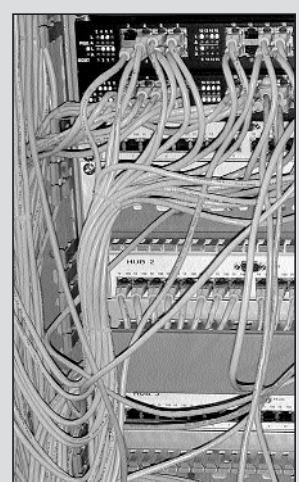
L'unico effetto concreto per ridurre le tariffe elettriche deriva dagli interventi sulle imposte da parte del Governo, che rischiano peraltro di essere vanificati dal trend in ascesa del prezzo del petrolio.

Qualcuno ci dovrà spiegare per quale motivo il costo dell'energia elettrica - nonostante le dichiarazioni rassicuranti dell'Amministratore Delegato dell'Enel Franco Tatò - continua a salire e le piccole imprese subiscono costanti aumenti che pongono il nostro Paese ai primi posti nella graduatoria europea, pagando l'energia elettrica 30 per cento in più rispetto alla media dei Paesi UE.

E' il commento del Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Presidente dell'Authority per l'Energia Pip-pino Ranci e dall'Amministratore Delegato dell'Enel Franco Tatò in Parlamento.

Secondo Spalanzani restano oscure le cause della mancata riforma tariffaria, che è abortita a metà del 2000, e nessuno parla di opzioni tariffarie che avrebbero potuto generare diminuzione dei costi per le piccole imprese e per l'artigianato.

Intanto, assistiamo all'ulteriore aumento del petrolio e quindi dei carburanti, e conseguentemente all'aumento del costo



dell'energia che pesa sempre più sulle piccole e piccolissime imprese.

#### FORMAZIONE

## Un corso per elettrotecnici

### Per l'aggiornamento Tecnico Professionale

L'evoluzione delle normative e delle tecnologie, impone a tutte le imprese artigiane un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.

Sono state evidenziate, su stimolo della categoria, alcuni temi di particolare interesse: Modalità di realizzazione di impianti elettrici in luoghi a pericolo di esplosione e incendio, medici e paramedici

(norma CEI 31-30). Modalità di realizzazione di sistemi di distribuzione all'interno degli edifici (telefoni, antenne satellitari, videocamere, ...).

Condizioni e modalità per la partecipazione a gare d'appalto - norma Merloni Ter - cancellazione Albo Nazionale Costruttori - ISO 9000

ADESIONE presso tutte le sedi locali dell'A.P.A. TEMPI il corso avrà la

durata di n. 10 ore si svolgerà nei giorni 13/15/17/20 novembre 2000 dalle ore 20.30 alle ore 23.00

INFORMAZIONI Ufficio Categorie A.P.A. Tel. 031/316357

Ufficio Formazione A.P.A. Telefono 031/316331

e-mail: formazione@apacomito

#### A CURA

## ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15  
Tel. 031 3161  
Fax 031 278.342

www.artigiani.como.it  
www.artigiani.net  
www.idearco.com

e-mail: apacomito@apacomito.it

Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

## COPYING Srl



Tecnologia digitale avanzata per la trasmissione e la gestione dei documenti.

#### www.copying.it

E' il nostro SITO INTERNET, dove potrete trovare tutte le informazioni sui servizi e sui prodotti da noi offerti e dove potrete richiedere direttamente preventivi ed effettuare ordini.

Prodotti e servizi:  
-Assegnazione domini internet  
-Creazione e gestione pagine web  
-Progettazione ed installazione reti  
-Sistemi digitali multifunzione  
-Creazione e gestione di form elettronici da AS400  
-Sistemi di stampa digitale a colori  
-Copiatrici e Telefax.  
-Sistemi di Backup e Storage.

#### CONDIZIONI PARTICOLARI PER ASSOCIATI APA

esq CERTIFICAZIONE SISTEMI QUALITÀ AZIENDALI UNI EN ISO 9002 CERTIFICATO N.9110 COP 4

Sede Operativa: Via Saronno, 153 21042 Caronno P.Sa (VA) Numero verde: 800-120320 Fax 02/9450795

## Se la tua giornata è sempre troppo lunga, passa in associazione.



### I servizi Confartigianato: puliscono l'agenda e liberano la mente.

Associazione Provinciale Artigiani Como

## Confartigianato

più tempo per il tuo lavoro